

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Corso di Istituzioni di diritto pubblico
Corso di studio	LOG-TAM-TAP
Crediti formativi	II
Denominazione inglese	Course of Public Law
Obbligo di frequenza	Si
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Vittorio Teotonico	vittorio.teotonico@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	IUS	09	II

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	semestre
Anno di corso	primo
Modalità di erogazione	lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	24
Ore di corso	24
Ore di studio individuale	

Calendario	
Inizio attività didattiche	Inserire da segreteria
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	Non sono richiesti specifici requisiti per la frequenza del corso
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <p>Il corso si propone di fornire, dapprima, alcune nozioni basilari di teoria generale del diritto e, successivamente, di illustrare gli aspetti organizzativi fondamentali dei poteri pubblici. Specifica attenzione verrà rivolta allo studio del sistema delle fonti normative, sia quelle interne all'ordinamento italiano che quelle esterne su di esso direttamente o indirettamente influenti. Tali conoscenze consentiranno di acquisire alcuni criteri di massima per orientarsi all'interno del complesso quadro legislativo e, più in generale, normativo esistente.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> La conoscenza dei tratti fondamentali dell'ordinamento giuridico, unitamente a quelli più specifici delle varie fonti di cui esso si compone, consentiranno al discente di acquisire alcuni rudimentali strumenti per identificare le norme di riferimento della propria futura attività lavorativa, di ricomporre ermeneuticamente gli eventuali contrasti tra esse esistenti ed, eventualmente, di individuare rimedi di carattere giurisdizionale o amministrativo da esperire. • <i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di comprendere i tratti fondamentali di alcuni istituti del diritto pubblico e, in particolare, le differenze e i rapporti intercorrenti tra le diverse fonti normative nonché all'interno del complesso degli atti amministrativi • <i>Abilità comunicative</i> Utilizzo adeguato dei termini e dei concetti giuridici specie con riguardo all'ambito del sistema delle fonti e degli atti amministrativi • <i>Capacità di apprendere</i> Sviluppo di un minimo di capacità di interpretare le disposizioni normative ed amministrative e quindi di aggiornarsi ed orientarsi con riferimento al quadro ordinamentale riguardante il proprio settore tecnico-professionale
Contenuti di insegnamento	Più in particolare gli argomenti riguarderanno: il diritto in senso oggettivo e soggettivo; il diritto come fenomeno sociale; il diritto pubblico e i suoi rapporti con le altre scienze; le norme giuridiche e le norme non giuridiche; il concetto e i caratteri dell'ordinamento giuridico; lo Stato; le forme di Stato e la loro evoluzione storica; le forme di governo e la loro evoluzione storica; il sistema delle fonti e i criteri di risoluzione delle antinomie; l'ordinamento nazionale; il diritto internazionale ed europeo; le fonti normative regionali e locali; i provvedimenti amministrativi; alcuni rimedi contro gli atti normativi e provvedimenti amministrativi illegittimi.
Programma	Un testo a scelta tra i seguenti: <input type="checkbox"/> A. BARBERA, C. FUSARO, Corso di diritto Pubblico, Bologna, Il Mulino, ultima edizione; <input type="checkbox"/> R. BIN, G. PITRUZZELLA, Istituzioni di diritto pubblico, Torino, Giappichelli, ultima edizione <input type="checkbox"/> P. CARETTI, U. DE SIERVO, Diritto costituzionale e pubblico, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
Testi di riferimento	
Note ai testi di riferimento	A prescindere dal testo prescelto, si tratterà di studiarne il

	capitolo introduttivo, quello riguardante il sistema delle fonti in generale e gli specifici paragrafi dei vari capitoli in cui le singole fonti e gli atti amministrativi del diritto statale, sovranazionale o substatale, vengono specificamente illustrati
Metodi didattici	
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	La verifica di apprendimento consisterà in una prova orale riguardante i contenuti di insegnamento prima indicati
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<p>I risultati di apprendimento attesi sono quanto lo studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento in oggetto. Esso deve essere pertanto descritto "per punti" elencando le principali conoscenze e capacità che lo Studente avrà acquisito al termine del corso. Nella descrizione delle conoscenze e delle capacità occorre prestare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <p>a) verificare che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio;</p> <p>b) verificare che vi sia adeguata corrispondenza tra le conoscenze e le capacità e gli argomenti descritti nella sezione relativa al Programma;</p> <p>c) verificare che i risultati di apprendimento inseriti nella scheda siano corrispondenti con quanto riportato nella Scheda Unica del CdS.</p> <p>d) verificare, soprattutto nel caso di insegnamenti legati da vincoli di propedeuticità, che i risultati di apprendimento attesi in relazione all'insegnamento "che precede" costituiscano i necessari requisiti preliminari per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento "che segue".</p>
Altro	